

A Villa Pignatelli
Campanella
fa gli onori
di casa
ai WienBerlin

Alfredo Tarallo

O rmai qualche parola non manca mai quando **Michele Campanella** incontra il suo pubblico. La serata del «Maggio della Musica» poi dà spazio ad ospiti illustri, i WienBerlin Ensemble, il celebre quintetto di fiati formato dalle prime parti delle migliori orchestre austrotedesche. Ed un po' di cerimonia è d'obbligo.

Lo scenario di **Villa Pignatelli** si presta del resto, ed il pubblico del «Maggio», numeroso e fedelissimo, mostra assoluto gradimento. Impeccabile padrone della scena, Campanella fa gli onori di casa con assoluta nonchalance.

E per la verità la formula funziona anche se qualche purista storce il naso. Si sofferma su Francis Poulenc, Campanella, un musicista che «resta», che regge il tempo onorevolmente, ancora attento (una rarità!) ai pregi dell'invenzione melodica. Nulla di più vero. Del resto bastano poche note di quel suo pregevole «Sestetto» per pianoforte e fiati per convincersene. Anche se tutto il programma, «leggero», come si conviene ad una serata estiva, funziona egregiamente: Reicha, Mozart, Ligeti.

Il WienBerlin Ensemble sfoderano un insieme a tutta prova e si

gode sin dalle prime battute. Col «Quintetto» per fiati di Reicha, poi, siamo a casa loro, per non dire del «Quintetto» K. 452 di Mozart, pagina di mirabile fluidità.

Ma è con le «Sei bagattelle» per quintetto a fiati di Gyorgy Ligeti che il gruppo rilancia l'intesa con uno smalto nuovo, gustoso, smaliziato; un'intesa che nel «Sestetto» per pianoforte e fiati di Poulenc Campanella asseconda perfettamente; qui la scrittura pianistica, brillante, scoppiettante, dai tratti trasgressivi ma mai dimentica di una sua eleganza melodica, stimola un confronto a dir poco effervescente; si vede bene che la partitura del musicista francese è vicina alle corde dell'artista napoletano; il dialogo tra i sei strumentisti si fa più intrigante, serrato, ed i tre tempi della partitura scorrono gradevoli e fluidi.

Ottima musica, intesa eccellente. Si chiude in bellezza al «Maggio della Musica», e l'appuntamento - raccomanda Campanella - è per tutti al prossimo settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maestro Il pianista **Michele Campanella** è anche il direttore del «Maggio della Musica»

Il Maggio
Stagione
conclusa
con Reicha
Mozart
e Ligeti
Si riprende
a settembre

